



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Comitato per le Celebrazioni
nel 25° anniversario della morte
del Senatore Amintore Fanfani

Amintore Fanfani pittore

Uno stile ancora attuale

11 maggio – 16 giugno 2024

Casa Saraceni, via Farini 15, Bologna

Ingresso libero



Amintore Fanfani (Pieve Santo Stefano, 1908 – Roma, 1999)

Nel 1987 Carlo Ludovico Ragghianti, a proposito di Amintore Fanfani pittore, scrisse che costui dimostrava una vocazione sincera e che lavorava con convinzione e con coerenza. Ragghianti aveva conosciuto Fanfani quando ancora era molto giovane e, tracciandone in modo mirabile il profilo dell'artista, sottolineò come la "sua bene nota perspicacia" non gli consentisse "di prendere per oro colato apprezzamenti ed elogi". Non essere oggi condizionati da eventuali forme di ossequio dettato dai ruoli istituzionali che Fanfani ha ricoperto, ma al contrario essere liberi di fare una lettura distaccata nella consapevolezza del valore della sua personalità, permette di esaminare il suo operato artistico alla luce della sua reale capacità.

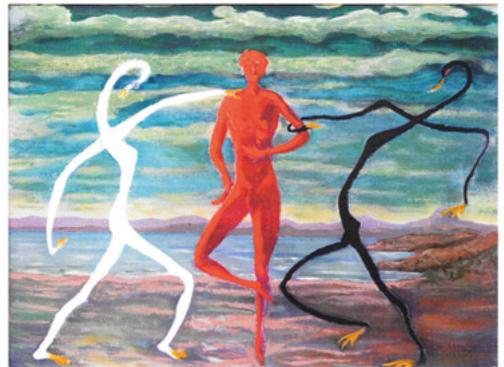
È inevitabile verificare come il comune denominatore delle numerose fasi, che la sua arte ha attraversato, sia sempre stato il desiderio di sperimentare, creando uno stile eclettico e mutevole fondato sulla continua evoluzione delle sue ricerche. Partendo dall'uomo di cultura, che ha sempre dimostrato di essere, Fanfani non è stato un artista dilettante e non dipingeva per hobby, ma per l'esigenza di "fare qualcosa di necessario". La caratteristica fondamentale dei suoi dipinti è quella di essere in ogni caso espressione di un'indagine interiore, che porta alla contemplazione del reale in immagini "aderenti" all'oggettività.

Affrontata con serio rigore, la pittura per Fanfani, che ha sempre distinto in se stesso l'artista dal politico, è il risultato di una ricerca iniziata da ragazzo in ambiente familiare. Dal figurativo iniziale all'astrazione degli ultimi anni, attraversando la fase dello spazialismo per arrivare alle prove definibili evocative e molto prossime al simbolismo. In quest'ultime, a partire dagli anni Settanta egli si avvale di simboli surreali attinti da un inconscio remoto e "bloccati nel loro attimo sorgivo".

Grazie alla disponibilità di Fiorenzo Silvestri, cultore d'arte e appassionato collezionista di opere fanfaniane, e della famiglia Fanfani, è stato possibile creare un percorso dagli esordi fino agli anni Novanta, evidenziando tappe fondamentali, come il soggiorno a New York nel 1965.



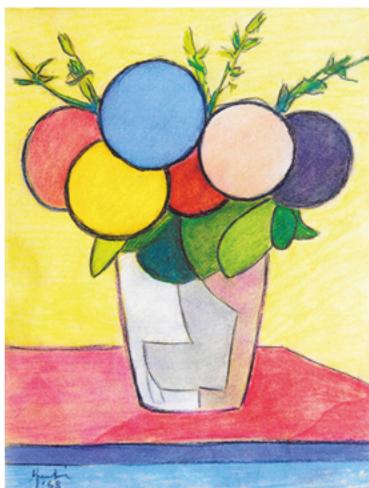
1



2



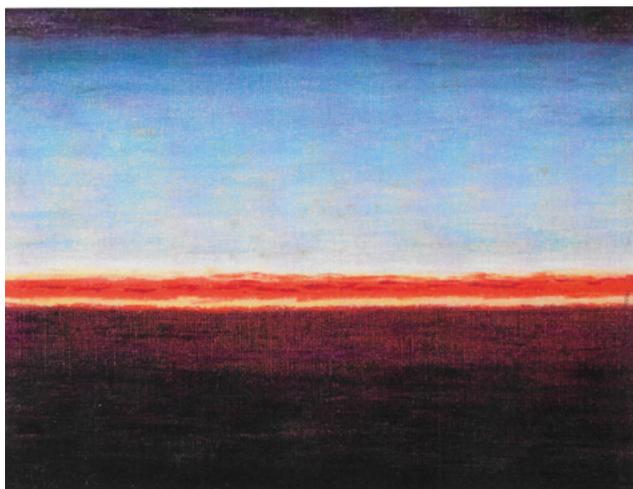
3



4



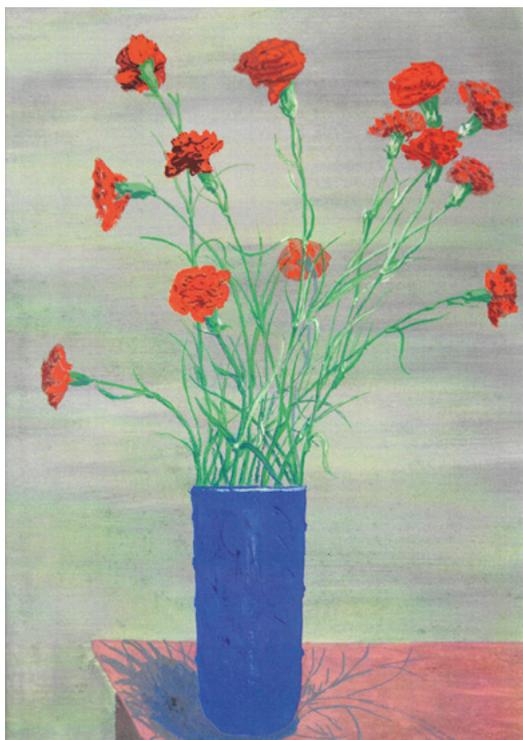
5



6

- 1) Chiaro di luna a "Sunny Corner", 1967
- 2) In cammino dal pensiero, 1967
- 3) Maternità divina, 1975
- 4) Vaso di fiori geometrico, 1968
- 5) Ortensie, 1965
- 6) Mar rosso, 1976
- 7) Garofani, 1968
- 8) Lilium, 1982
- 9) Ankara, 1968

A questa esperienza seguirono nuove sperimentazioni che hanno avuto seguito anche negli anni successivi. New York provocò nel pensiero e nella formulazione artistica di Fanfani la percezione di una "forma pura", che poi non ha più abbandonato.



7



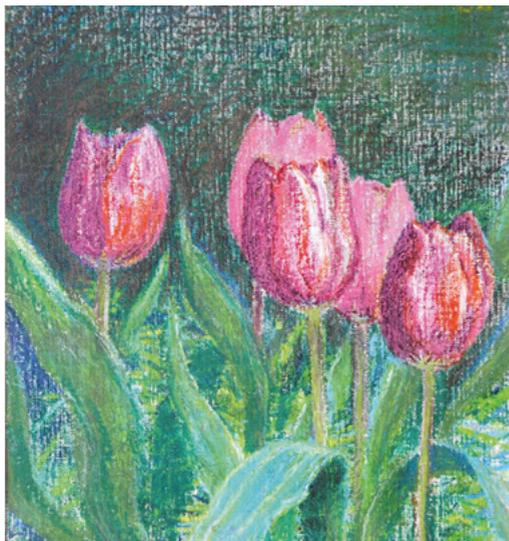
8



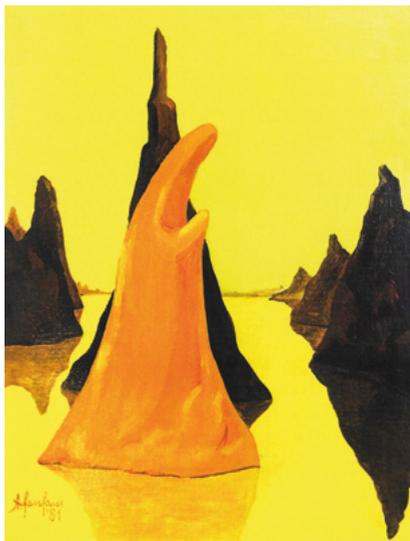
9

Fanfani è stato protagonista di mostre importanti tra il 1970 e il 1975 (Firenze, presso la Galleria Gradiva e Galleria Michaud, Roma presso Editalia, Beirut, Livorno e Firenze di nuovo presso la Galleria Pananti). Dopo il 1977 molte altre furono le mostre personali, dal Petit Palais di Ginevra, alla Galerie GZ di Berlino, alla Stadtgalerie di Vienna, a Lubiana, dove partecipa alla XII Biennale d'Arte Grafica, alla Galleria Il Traghetto di Venezia, a Caracas presso il Museo di Arte Moderna e a Los Angeles nel 1981 presso la Gregg Juarez Gallery. In occasione del 750° anniversario della morte di San Francesco prese parte alla celebre collettiva organizzata ad Assisi. Numerose furono anche le mostre collettive che lo videro coinvolto, anche all'estero. A partire dal 1975 per Fanfani ebbe inizio una fase diversa, dovuta ad un nuovo soggiorno in Estremo Oriente, tra Cina e Giappone, che ha lasciato segni importanti nei suoi dipinti.

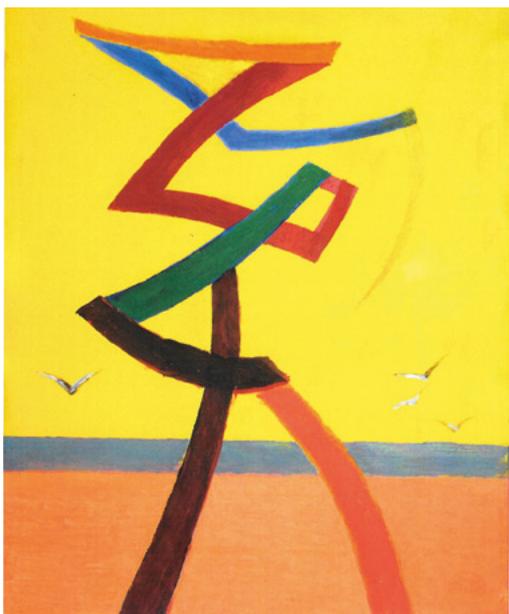
Liletta Fornasari
Curatrice della mostra



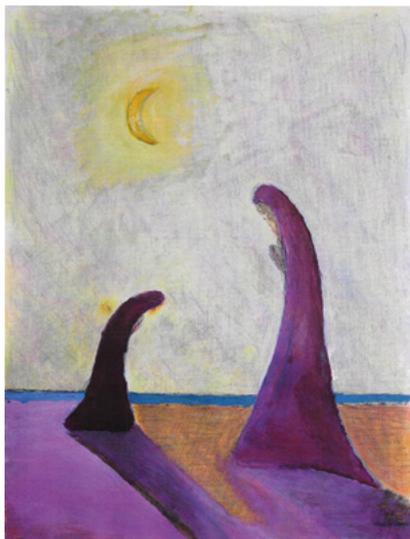
10



11



12



13

- 10) Tulipani, 1984
11) Chinese River, 1981
12) Senza titolo - Andalusio, 1981
13) Annunciazione al chiaro di luna, 1996

Opere provenienti dalla collezione privata "Amintore Fanfani" di Fiorenzo Silvestri e altre opere di: Teresa Bartolomei, Giuseppe Fanfani, Marco Fanfani, Sandra Fanfani, Giovanni Tricca.



Casa Saraceni
via Farini 15, Bologna

Amintore Fanfani pittore
Uno stile ancora attuale

11 maggio – 16 giugno 2024
Mostra a cura di Liletta Fornasari

Martedì-venerdì, ore 15-18
Sabato, domenica e festivi, ore 10-18
Lunedì chiuso

Ingresso libero

www.fondazionecarisbo.it |   **FondazioneCarisbo**

